



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
**ISTITUTO COMPRENSIVO ROVIGO 4**

Via Mozart, 8 - 45100 Rovigo Tel: 0425.421753 Fax: 0425.462722 www.icrovigo4.edu.it  
c.f. 93027550297 e-mail: roic81900g@istruzione.it pec: roic81900g@pec.istruzione.it

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

## Anni scolastici 2019-20/2021-2022

**Aggiornamento per l'anno scolastico 2019-20**

Approvato da:

- Collegio Docenti in data 30/10/2019 – Delibera n. 9
- Consiglio di Istituto in data 14/01/2019 – Delibera n. 69

# INDICE

Premessa	pag. 3
Vision e Mission	pag. 4
Analisi del contesto territoriale	pag. 5
Presentazione dei plessi	pag. 6
Collaborazioni con il territorio	pag. 9
Finalità	pag. 10
Scelte educative dell'Istituto	pag. 10
Area del curriculum di Istituto	pag. 12
Inclusione alunni con bisogni educativi speciali	pag. 13
Impegno contro Bullismo e Cyberbullismo	pag. 14
Obiettivi con riferimento al RAV	pag. 14
Fabbisogno Risorse umane e Materiali	pag. 15
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</b>	
Organigramma	pag. 17
Rapporti con le famiglie	pag. 18
Rapporti tra i diversi ordini di scuole	pag. 19
<b>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA</b>	
Ambiti progettuali di Istituto	pag. 19
Area del Potenziamento	pag. 23
Piano Annuale aggiornamento e formazione in servizio	pag. 24
<b>ALLEGATI</b>	pag. 25

## **PREMESSA**

### **IL COLLEGIO DEI DOCENTI**

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
  2. il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  3. il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
  4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

### **REDIGE**

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

## VISION E MISSION

Il nostro Istituto mira a realizzare la seguente  
*vision:*

***IL PIENO SVILUPPO DELLA PERSONA UMANA  
E DEL CITTADINO***

*in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di  
collettività più ampie e composite.*

Per perseguire tale finalità, l'I.C. Rovigo 4 ha assunto la  
*mission:*

***FORNIRE LE CHIAVI  
PER APPRENDERE AD APPRENDERE,***

*per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole  
continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione  
delle conoscenze e dei loro oggetti.*

## ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto Comprensivo Rovigo 4 è ubicato con Uffici di Direzione e Segreteria in via Mozart n. 8 a Rovigo. Comprende 1 Scuola dell'Infanzia, 6 Scuole Primarie Statali di cui una nell'ospedale S. Maria della Misericordia di Rovigo, 1 Scuola Secondaria di primo grado con succursale a Grignano Polesine. All'interno del Territorio di pertinenza dell'Istituto Rovigo 4 sono inoltre presenti scuole dell'Infanzia paritarie con le quali si hanno positivi rapporti con il progetto Continuità.

L'Istituto copre geograficamente una zona molto ampia della città che, partendo dal centro, si estende nella periferia sia a nord che a sud. Risulta, quindi, una entità eterogenea e complessa anche per le diverse realtà scolastiche e per la varia tipologia di utenza.

Tale complessità risulta arricchita dalle esperienze didattiche e progettuali che i singoli plessi realizzano in relazione con il territorio e con le varie agenzie formative.

Circa il 10% degli alunni sono stranieri, distribuiti abbastanza uniformemente nelle diverse realtà dei plessi, di varia provenienza, comunitaria ed extracomunitaria. Per loro vengono attivate procedure d'accoglienza e percorsi personalizzati per permetterne l'integrazione. Da notare che la presenza di alunni stranieri arriva a circa il 50% nella scuola dell'infanzia dove la frequenza si dimostra assidua.



## PRESENTAZIONE DEI PLESSI

Plesso		classi	alunni	docenti
<b>Scuola dell'Infanzia plesso "G. Rodari"</b>		2 sezioni	43	4 docenti a orario completo 1 insegnante di religione (3 ore settimanali) 3 collaboratori di cui uno a tempo parziale
<b>Scuola Primaria "Aldo Moro" Boara Pol.</b>		4 classi	65	5 ins. curricolari a orario completo, 1 ins. curricolare a scavalco (musica cl 5°), 1 ins. di inglese a scavalco (12 ore) 1 ins. sostegno a orario completo, 1 ins. di religione a scavalco 2 ins. attività alternative, 1 ins. potenziamento (5 ore) 1 collaboratore
<b>Scuola Primaria "A. Maini" Borsea</b>		6 classi	119	7 docenti a orario completo + 2 docenti di religione (a scavalco) + 5 insegnanti di sostegno (2 insegnanti a orario completo, 3 insegnanti a scavalco) 2 insegnanti di potenziamento (1 insegnante a scavalco e 1 insegnante con 7 ore curricolari nelle classi IV e VB) 2 collaboratori
<b>Scuola Primaria "Duca d'Aosta" Rovigo</b>		10 classi	186	Sulle stesse operano 22 docenti (tra cui una docente di religione con 18 ore e un'altra per 2 ore), 2 docenti di sostegno a orario completo + 1 docente per 10 ore. 3 insegnanti per attività alternative -1 docente part-time per 12 ore; - 1 insegnante specialista in lingua inglese per 4 ore (9 docenti a scavalco). - 2 collaboratori scolastici

<p><b>Scuola Primaria di Granzette</b></p>		<p>3 classi</p>	<p>41</p>	<p>4 docenti curricolari +2 docenti di sostegno a orario completo +5 docenti a scavalco + 1 collaboratore scolastico</p>
<p><b>Scuola Primaria "Col. A. Milan" Grignano Pol.</b></p>		<p>7 classi</p>	<p>126</p>	<p>12 docenti (7 a orario completo, 2 docenti part time, 2 docenti a scavalco) 1 collaboratore scolastico</p>
<p><b>Scuola Secondaria di 1° grado "A. Riccoboni" Rovigo</b></p>		<p>6 classi</p>	<p>134</p>	<p>12 docenti a orario completo 8 docenti a scavalco 3 collaboratori scolastici</p>
<p><b>Scuola Secondaria di 1° grado - succursale Grignano Pol.</b></p>		<p>3 classi</p>	<p>72</p>	<p>9 docenti a orario completo 8 docenti a scavalco 1 collaboratore scolastico</p>
<p><b>Scuola in ospedale</b></p>		<p>1 classe</p>	<p>variabile</p>	<p>1 docente a orario completo</p>

## Scuola dell'Infanzia

La **scuola dell'infanzia** si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti,

la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e conoscenza. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.

## **Scuola del Primo Ciclo**

**La scuola del primo ciclo** comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'arco intero della vita. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza: cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

## **Scuola in Ospedale**

L'Istituto Comprensivo Rovigo 4 ha avviato nell'a.s. 1997/98 un progetto chiamato "Scuola Fuori" presso il reparto di Pediatria dell'Ospedale Civile cittadino "S. Maria della Misericordia". Le attività vengono svolte in un'aula all'interno dell'Unità di Pediatria e quest'anno è collegata in teleconferenza con una classe della Scuola Primaria "Giovanni XXII" dell'IC Rovigo 3 nel quartiere di San Bortolo a Rovigo.

Con il progetto "Scuola Fuori" si intende offrire un servizio scolastico educativo ai bambini degenti, in situazione di svantaggio temporaneo, permettendo loro di vivere serenamente la condizione di malato. (Si rimanda alla lettura integrale del progetto allegato).

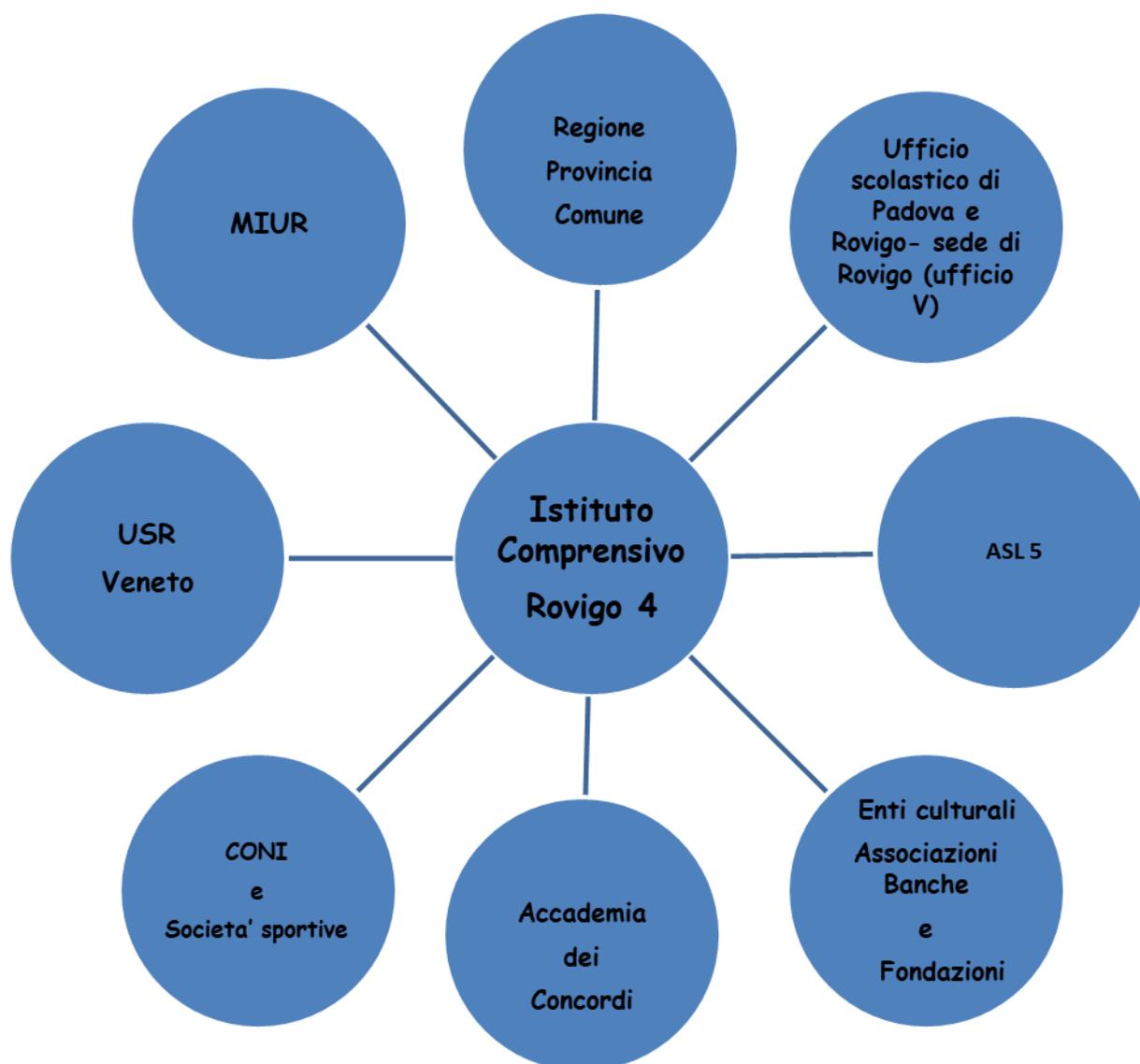
Utilizzando due postazioni multimediali interconnesse attraverso una linea ADSL, e grazie alla rete LAN/WLAN da realizzare con i Fondi Strutturali Europei, sarà possibile effettuare collegamenti contemporanei audio-video tra la scuola in ospedale, i Plessi Duca d'Aosta e primaria di Grignano Polesine, afferenti al comprensivo Rovigo 4, il plesso Giovanni XXIII dell'I.C. Rovigo 3, le scuole ospedaliere di Treviso e Padova e dallo scorso anno scolastico anche la scuola primaria Villa Scarsella di Diano Marina in provincia di Imperia.

I bambini e le bambine possono scambiare disegni e testi utilizzando la lavagna condivisa; si realizzano conversazioni guidate per parlare di eventi esterni, si svolgono lezioni indifferentemente da una postazione o dall'altra, si inventano storie a più mani.

I bambini e le bambine ricoverati in Ospedale nella fascia di età della scuola primaria, ma anche di 4-5 anni o pazienti preadolescenti e adolescenti vengono seguiti da una docente che propone interventi volti ad assicurare agli alunni ricoverati pari opportunità, mettendoli in condizione, ove possibile, di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze al fine di facilitare il loro reinserimento nei contesti di provenienza e di prevenire eventuali situazioni di dispersione scolastica. Questa è la funzione fondamentale del docente in ospedale che, oltre a garantire un "ponte" tra la famiglia e l'ospedale, ha anche il delicato compito di promuovere il diritto all'istruzione in un contesto così delicato e complesso.

## COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

Per la realizzazione di alcune finalità istituzionali ed educative l'Istituto si avvale di diverse collaborazioni interne al mondo della scuola quanto esterne.



## FINALITÀ

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 - comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015.

Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza;
- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- realizzazione di una scuola aperta;
- garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

## SCELTE EDUCATIVE D'ISTITUTO

"Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta ... nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno ..."

Indicazioni nazionali per il curricolo

In un paesaggio educativo sempre più complesso, la scuola è da tempo chiamata a occuparsi di altre delicate dimensioni dell'educazione che comprendono, insieme, l'apprendimento e "il saper stare al mondo".

Per svolgere appieno il suo delicato compito, il nostro Istituto ha deciso di considerare le seguenti finalità educative:

- **la centralità della persona** che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali; lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi e, in questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora;
- **l'educazione alla convivenza per una nuova cittadinanza**, per insegnare le regole del vivere e del convivere, compito oggi ancora più ineludibile per la scuola; in quanto comunità educante, la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria;

- **l'educazione per un nuovo umanesimo**, per educare alla consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture;
- **lo sviluppo delle competenze chiave** attraverso gli apprendimenti acquisiti a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità; tutto ciò permetterà allo studente alla fine del primo ciclo di istruzione di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- **accoglienza, continuità e orientamento**; l'organizzazione e la cura dell'accoglienza vengono considerate azioni fondamentali per il perseguimento delle finalità della scuola. La definizione e la realizzazione *delle strategie educative e didattiche per l'accoglienza*, devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Le scuole dell'Istituto si impegnano nella ricerca e nello sviluppo di un continuo e proficuo rapporto tra coloro che con le loro specificità e risorse fanno parte del contesto educativo degli alunni delle nostre scuole, attraverso iniziative e collaborazioni con le famiglie ed il territorio come ambiente di appartenenza e di arricchimento formativo personale e sociale e con gli ordini di scuola che precedono e seguono la formazione dell'alunno in quanto il processo di sviluppo e di realizzazione delle competenze non si esaurisce al termine del primo ciclo di istruzione, ma prosegue nel ciclo secondario e oltre, in una prospettiva di educazione permanente.  
L'Istituto Comprensivo Rovigo 4 ha elaborato nell'anno scolastico 2014/15 il Protocollo Continuità come strumento progettuale dei docenti al fine di realizzare un percorso formativo che, a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di Primo Grado, sappia porre al centro dell'azione educativa l'alunno. (*si rimanda alla lettura integrale del documento*). Il documento è stato elaborato dalle Funzioni Strumentali con il supporto della commissione continuità.

I docenti del potenziamento operano seguendo questi ambiti ed intervenendo con progettualità mirate in situazioni individuate dai team docenti/consigli di classe come supporto alla didattica e al perseguimento degli obiettivi educativi sopra elencati.

## AREA DEL CURRICOLO D'ISTITUTO

L'organizzazione del nostro istituto comprensivo che copre l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate da una specifica identità educativa e professionale, consente la progettazione di un unico curriculum verticale progressivo e continuo.

In tale documento la Scuola traduce gli standard presenti nelle Indicazioni nazionali per il curriculum in percorsi disciplinari contestualizzati all'ambiente e condivisi da tutti i docenti.

Nella scuola dell'infanzia si definiscono i campi di esperienza e i traguardi dello sviluppo della competenza in uscita; nel primo ciclo gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze vengono organizzati per nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi, al termine della classe terza e al completamento del quinquennio della scuola primaria e l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado.

Nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nel corso della scuola secondaria si perseguono i traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati alla conclusione di ciascun ordine di scuola. Nel primo ciclo d'istruzione gli obiettivi di apprendimento vengono organizzati per nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: al termine della classe terza e quinta della scuola

*" (...) A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche."*

*Indicazioni nazionali per il curriculum*

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

## INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'**inclusione** è il concetto che è alla base della Direttiva del 27/12/2012 e della C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 sugli alunni con *bisogni educativi speciali*. Tale Direttiva precisa succintamente il significato della espressione sopraccitata:

"L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

*"Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*. D.M. del 27/12/2012

L'utilizzo dell'acronimo BES sta quindi ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità e durata delle modificazioni. Accogliere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, assieme agli altri alunni, alla pari degli altri alunni, senza discriminazione alcuna; significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico. In tale prospettiva, è necessario da parte della scuola non solo un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali ma anche e soprattutto un impegno di promozione della loro formazione attraverso la realizzazione di una organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi che nelle strategie didattiche.

L'Istituto Comprensivo Rovigo 4 ha elaborato dall'anno scolastico 2013/14 il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) come strumento per progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo.

Questo lavoro è il documento programmatico che contiene la rappresentazione dei diversi bisogni e le concrete linee di azione che l'Istituto intende attivare e perseguire per fornire risposte adeguate alle necessità degli alunni.

Il documento è stato elaborato dal Dirigente Scolastico col supporto delle Funzioni Strumentali. Ogni anno il nuovo Piano d'Inclusione (secondo la nuova definizione proposta nel D.Lgs. del 13 aprile 2017, n. 66, art. 8, c. 1) viene pubblicato sul sito d'Istituto. (vedi allegato n. 16).

## L'IMPEGNO CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO DELL'I.C. ROVIGO 4

Uno dei principali obiettivi dell'I.C. Rovigo 4 è di **prevenire e contrastare qualsiasi forma di bullismo e/o cyberbullismo** che si manifesti all'interno dell'Istituto, in ogni ordine di scuola.

Al Dirigente scolastico possono e devono fare riferimento tutti gli alunni e i genitori che vengono a conoscenza o sono coinvolti in prima persona in episodi ascrivibili al bullismo e cyber bullismo, contattando il Dirigente presso la sede dell'Istituto in via Mozart n. 8 a Rovigo.

Già dall'inizio dell'anno scolastico 2018/19 l'Istituto Comprensivo Rovigo 4, come tutte le scuole italiane, si è dotato di un referente per contrastare il fenomeno del bullismo e soprattutto cyberbullismo. Si è costituito quindi un Team per il bullismo, come previsto dall'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto. Il Team è costituito dal Referente per il bullismo, dal Referente per l'inclusione e da un collaboratore scolastico, per una nuova governance della Scuola e con gli specifici obiettivi di promozione e coordinamento di azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, nonché di attivazione di concrete e mirate azioni preventive, in costante sinergia con il Dirigente Scolastico. (vedi allegato 17) Oltre al Team per il bullismo, l'Istituto ha promosso la partecipazione di genitori da ogni plesso scolastico per la costituzione di un Gruppo di lavoro per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

L'Istituto ha realizzato interventi di formazione e ha organizzato iniziative a favore degli alunni e delle alunne, dei loro genitori e degli insegnanti, anche avvalendosi della collaborazione della Polizia Postale, nonché delle risorse disponibili presenti nel territorio.

### OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL R.A.V.

L'adozione delle nuove certificazioni impostate sulla valutazione delle competenze deve tradursi in una efficace occasione di studio, approfondimento ed evoluzione positiva dei sistemi di valutazione della nostra scuola, innestandosi nel percorso indicato nel RAV 2019/22, seguendo le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo sotto riportati:

- **Priorità 1 - Risultati scolastici:** Mantenere e potenziare gli esiti positivi degli studenti nell'ambito delle competenze matematiche e linguistiche rispetto al dato medio regionale e nazionale. Valorizzare maggiormente le eccellenze nella votazione conseguita all'Esame di Stato per gli allievi delle classi terze della scuola Secondaria di primo grado.

**Traguardo:** Aumentare il numero degli allievi che conseguono livelli di competenza disciplinare nelle fasce A/B in classe prima e seconda, valorizzando anche l'aspetto socio-relazionale degli allievi oltre che i progressi negli apprendimenti.

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo** - Curricolo, progettazione e valutazione: Realizzazione di unità di apprendimento comuni per classi parallele e dipartimenti, in particolare in italiano, matematica e lingua inglese e per lo sviluppo e la valutazione delle competenze trasversali.

- **Priorità 2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali:** Mantenere e potenziare gli esiti positivi raggiunti nelle prove di Italiano e Matematica. Assicurare esiti più uniformi tra le classi.

**Traguardo:** Diminuire il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello 1/2 e aumentare la quota di allievi nelle fasce di livello 4/5 per allinearsi con il dato regionale e nazionale.

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo** - Curricolo, progettazione e valutazione: Realizzazione di unità di apprendimento comuni per classi parallele e dipartimenti, in particolare in italiano, matematica e lingua inglese e per lo sviluppo e la valutazione delle competenze trasversali.

- **Priorità 3 - Competenze chiave e di cittadinanza** – Diffusione degli strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave di cittadinanza per la loro certificazione. Realizzazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche di cittadinanza.

**Traguardo:** Potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale raggiunto dagli studenti.

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo** - Inclusione e differenziazione

Attuazione del Piano d'Inclusione d'Istituto, con percorsi rivolti agli alunni che utilizzino metodologie didattiche inclusive e che coinvolgano docenti, alunni e famiglie nei vari plessi in attività per stimolare la partecipazione e promuovere l'inclusione.

### FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE

Consultando le proiezioni relative al numero degli obbligati per i prossimi 3 anni, si prevede una sostanziale conferma del numero attuale di classi e di docenti:

	<b>SCUOLA INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO</b>
Sezioni/classi	2	32	9
Docenti curricolari	4 + 1 IRC	56	12 cattedre intere + 7 spezzoni alla "Riccoboni" + 2 part time 9 cattedre intere + 8 con spezzoni e 2 part time a Grignano.
Docenti di sostegno	1 docente di sostegno	9 docenti + un o.s.s.	5 docenti tra Riccoboni e Grignano.

<b>PERSONALE AUSILIARIO</b>	<b>PERSONALE AMMINISTRATIVO</b>
1 più 18 ore al Rodari	5 AMMINISTRATIVI PER GLI UFFICI DEL COMPRESIVO + DSGA
2 al Duca	
1 a Grignano primaria	
2 Borsea	
1 Granzette	
1 Boara	
3 alla Riccoboni	
1 a Grignano secondaria	

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

- Personale Amministrativo - attuali 5 posti visto la complessità dell'Istituto;
- Personale Ausiliario - si richiedono **12 posti più 18 ore** per l'Istituto;
- Personale Tecnico – si richiede **un tecnico** per poter gestire le strumentazioni digitali degli uffici e dei laboratori senza gravare sul bilancio dell'Istituto che non ha grandi disponibilità e per poter implementare il piano nazionale per la scuola digitale secondo quanto previsto nel comma 56, art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107, per poter perseguire gli obiettivi previsti nel comma 58 della Legge summenzionata e per poter effettuare le prove *INVALSI computer-based* previste per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

## **RICHIESTE DI POSTI DI ORGANICO POTENZIATO**

Art. 1, comma 7, Legge 13 luglio 2015, n. 107

### **CAMPI DEL POTENZIAMENTO E OBIETTIVI FORMATIVI**

- **Semi esonero 1° collaboratore del DS** – 12 h scuola secondaria + 6 h di potenziamento  
Esigenza organizzativa: coordinamento delle attività in un Istituto che presenta numerose complessità a causa della particolarità del contesto territoriale (8 plessi dislocati in un'area estesa che comprende 4 frazioni, oltre alla scuola in ospedale).
- **n. 3 posti potenziamento linguistico (lettera l)** – 3 posti Scuola Primaria  
Esigenza progettuale: alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;  
Plessi di utilizzazione: Scuole Primarie
- **n. 1 posto potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali**, (lettera c) – A030  
Esigenza progettuale: potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali. Propedeutica al corso musicale delle Scuole Secondarie e insegnamento dello strumento nelle secondarie.  
Plessi di utilizzazione: Scuola dell'infanzia – Scuole Primarie – Scuola Secondaria di primo grado
- **n. 1 posto potenziamento competenze matematiche, logico-scientifiche** (lettera b) – A028  
Esigenza progettuale: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.  
Plessi di utilizzazione: Scuole Primarie – Scuola Secondaria di primo grado.

### **TOTALE: 6 POSTI**

- 3 posti comuni per la scuola primaria
- 1 posto classe di concorso A022
- 1 posto classe di concorso A030
- 1 posto classe di concorso A028

## RISORSE MATERIALI

Tutti i plessi dell'Istituto hanno in dotazione strumentazioni e materiali informatici, che favoriscono lo svolgimento delle attività didattiche.

Per la reale implementazione del Piano nazionale per la scuola digitale previsto nel comma 56, art. 1, della Legge 107/2015 si segnala l'esigenza di fondi per le seguenti esigenze:

- la sostituzione di PC obsoleti nei laboratori dell'Istituto;
- software per il loro funzionamento;
- antivirus per la protezione informatica.

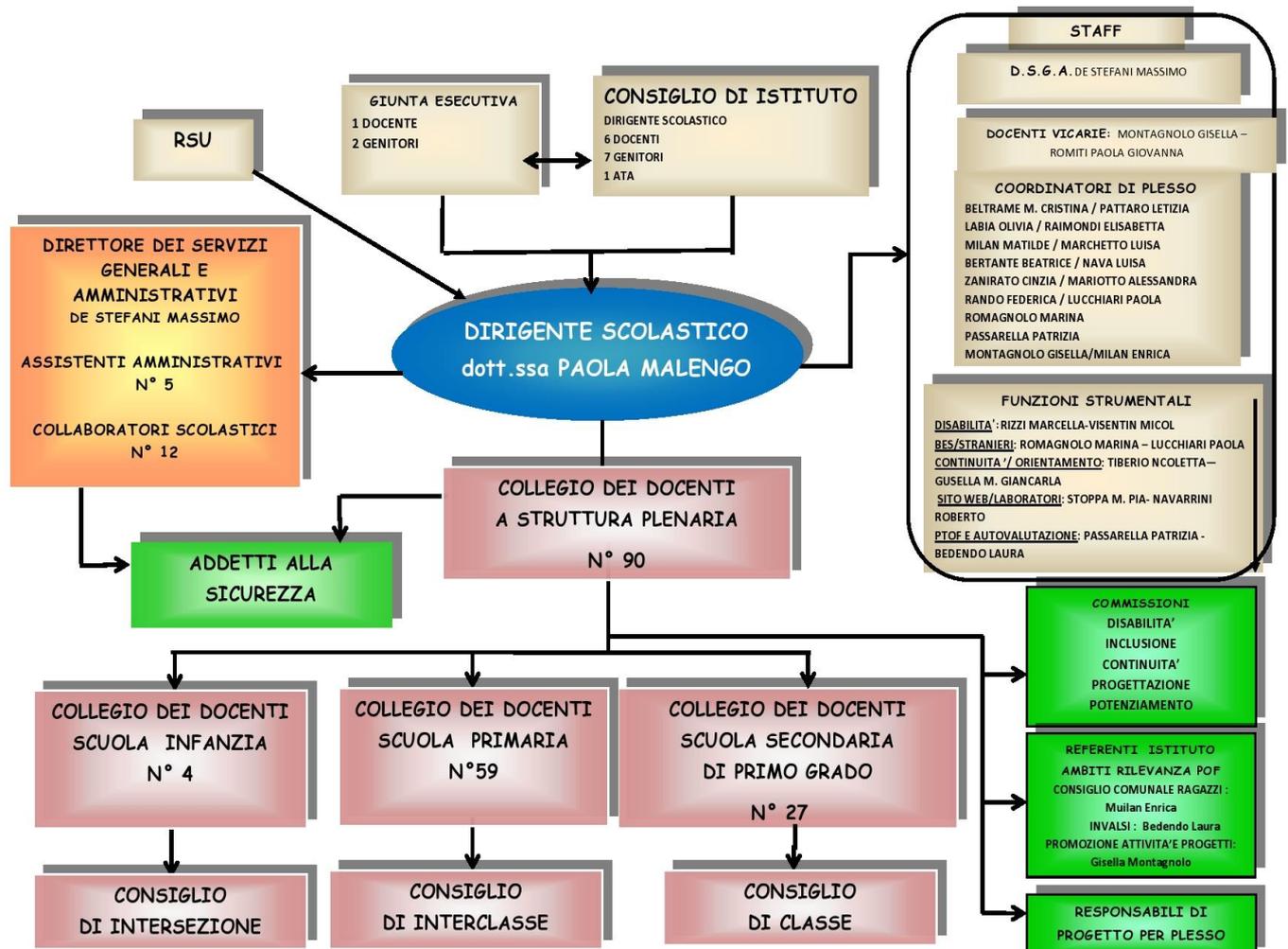
Il passaggio al registro elettronico si sta attuando grazie alla copertura del collegamento internet con una rete wifi a banda larga, in esito al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 [in quanto l'Istituto ha partecipato all'avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN] e all'intervento del Comune di Rovigo.

Per poter eventualmente acquistare tablet da utilizzare per l'attività di registrazione delle presenze e l'inserimento dei voti nel registro elettronico sarà necessario attivare iniziative di *fund raising*, considerato che i fondi a disposizione dell'Istituto sono esigui.

Anche gli uffici di segreteria necessitano PC e software aggiornati per adempiere a tutti i compiti di gestione amministrativo-contabile.

Per la manutenzione e l'aggiornamento delle dotazioni informatiche dell'Istituto si rappresenta la necessità dell'assegnazione di almeno un tecnico informatico che possa provvedere ai quotidiani interventi in tutti i plessi dell'istituto.

## ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA – ORGANIGRAMMA



## RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni.

Fatte salve particolari situazioni che vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, dai Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe o dal Dirigente, l'Istituto offre alle famiglie un ventaglio di diverse opportunità di colloquio e di incontro:

<b>FAMIGLIE</b>		
<b>DIRIGENTE</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>ORGANI COLLEGIALI</b>
<p>Preferibilmente su appuntamento</p>	<p><b>INFANZIA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• su richiesta dei genitori e durante le assemblee di classe</li> <li>• tre incontri in corso d'anno: 1 generale di sezione a settembre; 2 individuali a dicembre e a fine maggio/giugno</li> </ul> <p><b>PRIMARIA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• due nei mesi di dicembre ed aprile per colloqui individuali;</li> <li>• due incontri annuali, nei mesi di febbraio e giugno, al termine di ogni quadrimestre, per la consegna dei documenti di valutazione;</li> <li>• appuntamenti possibili su richiesta dei genitori e durante le assemblee di classe</li> </ul> <p><b>SECONDARIA DI PRIMO GRADO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• in orario mattutino, secondo il calendario distribuito a ciascun alunno;</li> <li>• due incontri annuali, al termine di ogni quadrimestre, per la consegna dei Documenti di valutazione;</li> <li>• due nei mesi di dicembre ed aprile per colloqui individuali;</li> <li>• appuntamenti possibili su richiesta dei genitori, tramite comunicazione scritta.</li> </ul>	<p>Consiglio di Istituto; Consiglio di Intersezione, Interclasse e Classe con la presenza dei rappresentanti dei genitori eletti</p>

## RAPPORTI TRA DIVERSI ORDINI DI SCUOLE

Considerata la "centralità" dell'alunno, il cui sviluppo è un processo continuo nel corso del quale egli apprende in modo differenziato a seconda dell'età, sono previste, nell'ambito dell'autonomia, la progettazione e la realizzazione di percorsi didattico organizzativi a favore della continuità tra i vari ordini di scuola.

Vengono curati i rapporti tra i tre ordini di scuola attraverso la costituzione di commissioni che propongono iniziative finalizzate a:

- passaggio di informazioni;
- realizzazione di attività / prove comuni;
- raccordi disciplinari;
- procedura di accoglienza e progetti specifici per gli alunni con disabilità.

Per gli alunni e le alunne della scuola secondaria di primo grado si organizzano incontri d'orientamento per la scelta del percorso di studi negli istituti secondari di secondo grado.

## ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Il Collegio dei Docenti ha identificato tre ambiti di progettualità comuni all'interno del piano di arricchimento dell'offerta formativa:

- a. sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza
- b. potenziamento dell'attività sportivo-motoria ed educazione alla salute
- c. rapporto scuola-territorio-ambiente.

<b>AMBITI PROGETTUALI DI ISTITUTO</b>	
<b>PROGETTO DIDATTICA E MULTIMEDIALITA'</b>	<p>Il ruolo delle TIC nella didattica dell'inclusione.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Favorire l'introduzione delle tecnologie nella didattica della disabilità attraverso i linguaggi della multimedialità e dell'ipertesto;</li><li>2. Garantire la possibilità di creare materiali didattici personalizzati, rispondendo al bisogno di strumenti flessibili e condivisi, assicurando lo sviluppo di capacità e conoscenze in una dimensione di forte inclusività (incentivo motivazionale, strumento di comunicazione e senso di appartenenza al gruppo);</li><li>3. Implementare il processo di autonomia che favorisce la crescita personale e sociale di ognuno;</li><li>4. Motivare, con l'uso di strumenti integrativi alla lezione frontale, il lavoro di organizzazione dei diversi contenuti disciplinari;</li><li>5. Utilizzare software riabilitativi in riferimento a specifiche disabilità;</li><li>6. Rendere operativo il legame tra gli aspetti teorici e pratici della conoscenza, per</li></ol>

	costruire esperienze educative in grado di stimolare negli alunni curiosità, potenzialità e bisogni di conoscere.
<b>PROGETTO “SCUOLA FUORI” PRESSO IL REPARTO DI PEDIATRIA DELL’OSPEDALE CIVILE CITTADINO “S. MARIA DELLA MISERICORDIA”</b>	<p>Con il progetto "Scuola Fuori" si intende offrire un servizio scolastico educativo ai bambini degenti, in situazione di svantaggio temporaneo, permettendo loro di vivere serenamente la condizione di malato.</p> <p>Utilizzando due postazioni multimediali interconnesse attraverso una linea ADSL, e grazie alla rete LAN/WLAN da realizzare con i Fondi Strutturali Europei, sarà possibile effettuare collegamenti contemporanei audio-video tra la scuola in ospedale, i Plessi Duca d’Aosta e primaria di Grignano Polesine, afferenti al comprensivo Rovigo 4, il plesso Giovanni XXIII dell’I.C. Rovigo 3, le scuole ospedaliere di Treviso e Padova e dallo scorso anno scolastico anche la scuola primaria Villa Scarsella di Diano Marina in provincia di Imperia.</p>
<b>PROGETTO CONTINUITÀ</b>	Attività di continuità in quanto il progetto si rivolge agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria.
<b>PROGETTO ORIENTAMENTO</b>	Il progetto si propone di organizzare diverse attività al fine di accompagnare gli alunni nel percorso orientativo per una scelta consapevole, ma altresì di informare e sensibilizzare le famiglie alla rilevazione ed alla valutazione delle caratteristiche personali degli interessi formativi e professionali, delle attitudini-capacità e delle aspettative dei loro figli.
<b>PROGETTO GIORNALINO SCOLASTICO</b>	<p>La scuola, tra i suoi obiettivi principali, si propone di assicurare agli studenti una buona competenza nella lingua scritta. Scrivere significa “comunicare” con interlocutori diversi, “registrare e organizzare” informazioni, “esprimersi” ed “esprimere” impressioni e/o valutazioni. Scrivere è produrre testi di diverso tipo, da quello descrittivo, al narrativo e/o argomentativo.</p> <p>Il giornalino scolastico rappresenta uno strumento capace “di costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità” attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, progettazione e rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimulate da compiti comuni da svolgere in cui il docente si limita spesso al ruolo di guida e facilitatore. Le nuove tecnologie offriranno un contributo fondamentale alla realizzazione del giornalino della scuola. Le classi di tutta la scuola</p>

	potranno contribuire ad accrescere le notizie del giornalino nell'ottica dell'inclusione.
<b>PROGETTO "SINERGIE PER UN VIAGGIO SICURO"</b>	<p>Il Progetto del Centro Territoriale di Supporto di Badia Polesine propone un ampio ventaglio di attività attraverso cui intende rivolgersi agli adolescenti dagli 11 ai 17 anni a rischio abbandono e dispersione scolastica nell'arco di un percorso di 24 mesi (anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020).</p> <p>Sono compresi laboratori motivazionali in ambiente scolastico e in atelier esterni, con il coinvolgimento di diverse figure professionali: dall'istruzione alla salute, dallo sport alle attività dedicate alla disabilità, dalle iniziative finalizzate a favorire l'integrazione ai servizi di ascolto.</p> <p>Parte del progetto è dedicato all'aggiornamento dei docenti e al coinvolgimento dei genitori in incontri e colloqui volti a promuovere le buone prassi a livello familiare.</p> <p>L'adesione alle iniziative avviene tramite richiesta da inviare ai singoli Enti partner del progetto.</p>
<b>INGLESE PER L'INFANZIA</b>	Il progetto è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia "G. Rodari" con l'obiettivo di introdurre ai bambini lessico, suoni e fraseologia di base della lingua Inglese, in modo che possano riconoscerli e usarli in modo adeguato al loro livello.
<b>PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE (con eventuale certificazione TRINITY COLLEGE LONDON)</b>	Nell'ambito delle attività volte ad ampliare l'offerta formativa, l'Istituto Comprensivo Rovigo 4 propone, agli alunni delle classi 5 <sup>^</sup> delle scuole primarie e delle classi 2 <sup>^</sup> della scuola secondaria di primo grado, corsi di potenziamento della lingua inglese orale in orario extracurricolare con la possibilità di sostenere esami di certificazione Trinity College London. Le qualifiche e gli esami Trinity sono ideati per aiutare gli studenti a progredire, per valutare il successo ad ogni tappa del loro sviluppo e a tutti i livelli di competenza, in un viaggio verso la realizzazione dei loro talenti e capacità individuali. La scelta di proporre un progetto di potenziamento della comunicazione in lingua inglese intende dare l'opportunità agli alunni di rapportarsi a standard europei di competenza linguistica. Inoltre ha l'obiettivo di offrire iniziative che permettano di aprire la scuola al territorio.
<b>POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE PER LA SCUOLA SECONDARIA</b>	Digital Story Telling per le classi 1 <sup>^</sup> e Creative writing per le classi 3 <sup>^</sup> : la scelta di proporre delle attività di potenziamento della comunicazione in lingua inglese è stata fatta per offrire stimoli diversificati agli alunni e migliorare la loro competenza linguistica.



## AREA DEL POTENZIAMENTO DI ISTITUTO

La legge 107/2015 ha introdotto nelle scuole il potenziamento dell'offerta formativa e l'organico dell'autonomia per il raggiungimento di obiettivi quali:

- a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, nella musica e nell'arte, di cittadinanza attiva;
- b. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2
- c. sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali;
- d. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di uno stile sano di vita;
- e. sviluppo delle competenze digitali;
- f. potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali;
- g. prevenzione e contrasto della dispersione, della discriminazione, del bullismo e del cyber bullismo;
- h. sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- i. valorizzazione della scuola come comunità aperta al territorio.

Vengono pertanto individuati cinque campi di potenziamento dell'offerta formativa per le scuole del primo ciclo sui quali la Commissione del nostro Istituto Comprensivo ha pensato di articolare le seguenti progettualità:

<b>CAMPI DI POTENZIAMENTO</b>	<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>FINALITÀ</b>
POTENZIAMENTO UMANISTICO	RECUPERO, POTENZIAMENTO E ITALIANO COME L2	Prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.
POTENZIAMENTO LINGUISTICO	RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE	<p>Il progetto nasce dall'esigenza di "costruire" i cittadini europei e quindi dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie.</p> <p>Il progetto è coerente con le scelte formative dell'istituzione scolastica, per le seguenti motivazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) continuità educativa e didattica;</li> <li>2) risposta ai bisogni degli alunni e alle esigenze del territorio;</li> <li>3) integrazione degli alunni attraverso il dialogo tra culture diverse;</li> <li>4) sperimentazione di variabili innovative ed efficaci.</li> </ol>
POTENZIAMENTO	RECUPERO,	Potenziamento delle competenze

SCIENTIFICO	POTENZIAMENTO AREA LOGICO- MATEMATICA	matematiche –logiche- scientifiche; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
POTENZIAMENTO ARTISTICO-MUSICALE	MUSICA INSIEME	Valorizzazione della cultura musicale, sviluppo armonico della personalità attraverso la conoscenza e l'utilizzo dei materiali sonori e dei diversi linguaggi espressivi. Promozione della crescita culturale e degli stimoli educativi.
POTENZIAMENTO LABORATORIALE	DIDATTICA E MULTIMEDIALITA'	Promuovere attività didattiche finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base.

## PIANO ANNUALE DI AGGIORNAMENTO E DI FORMAZIONE IN SERVIZIO

Il Collegio dei docenti è tenuto ad elaborare, come previsto dalle disposizioni contrattuali in vigore, un piano per l'aggiornamento e la formazione in servizio.

Tenuta ferma la competenza del Collegio a decidere in merito, si propongono per l'a.sc. 2018/19 le seguenti tematiche:

- 1- **programmazione e progettazione Unità di Apprendimento per classi parallele**, attività da intendersi come autoformazione da attuare nel corso dell'a.sc. 2019/20, con l'obiettivo di sviluppare dei percorsi comuni **che portino alla elaborazione di prove di realtà condivise per classi parallele per la valutazione delle competenze, anche trasversali**, almeno una per quadrimestre nelle ore di programmazione per la scuola primaria, nei dipartimenti per la scuola secondaria;
- 2- attività di formazione, per tutto il Collegio e per il personale amministrativo, sulle problematiche legate alla sicurezza informatica e alla privacy
- 3- formazione sulla sicurezza.

Tutte le tematiche riguardano i tre ordini di scuola e quindi tutti i docenti dell'Istituto.

Per far fronte all'impegno orario richiesto si utilizzerà, come negli anni passati, una quota delle 40 ore destinate alle riunioni del Collegio.

L'Istituto parteciperà anche ad iniziative esterne organizzate dall'Amministrazione Scolastica inviando i docenti di volta in volta interessati.

Ad integrazione si pubblica il Piano di formazione per l'a.s. 2019/20 approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 4 del 02.09.2019.

## ALLEGATI

(Da inserire a seconda dei documenti già a disposizione dell'Istituto)

1. **Curricolo di Istituto** (approvato nel Collegio Docenti del 22 gennaio 2016) – *pubblicato sul sito di Istituto*
2. **Regolamento di Istituto** (*pubblicato sul sito di Istituto*)
3. **Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento** (*pubblicati sul sito di Istituto*)
4. **Patto di Corresponsabilità** (*pubblicato sul sito di Istituto*)
5. **Piano Annuale per l'Inclusività** (*pubblicato sul sito di Istituto*)
6. **Piano annuale di aggiornamento e di formazione del personale docente e A.T.A.**
7. **Protocollo di Continuità** (*pubblicato sul sito di Istituto*)
8. **Progetto Orientamento** (*pubblicato sul sito di Istituto*)
9. **Progetti di ampliamento dell'offerta formativa** (realizzati in collaborazione con il territorio (MIUR, Regione-Provincia-Comune; Ufficio Scolastico di Padova e Rovigo-sede Rovigo ufficio V; USR Veneto; ASL 18; Accademia dei Concordi; CONI e Società Sportive; Enti Culturali, Associazioni, Banche e Fondazioni) - *Pubblicati sul sito di Istituto*
10. **Progetti di Potenziamento** (introdotti dalla Legge 107/2015 per il potenziamento dell'Offerta Formativa grazie all'organico dell'autonomia) – *Pubblicati sul sito di Istituto*
11. **Protocollo di accoglienza per gli alunni con disabilità** (*pubblicato sul sito di istituto*)
12. **Protocollo di accoglienza alunni stranieri** (*pubblicato sul sito di istituto*)
13. **Piano annuale di aggiornamento e formazione in servizio** (*pubblicato sul sito di istituto*)
14. **Criteri di formazione delle classi** (*pubblicati sul sito di istituto*)
15. **Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi** (*pubblicato sul sito di istituto*)
16. **Piano per l'Inclusione a.s. 2019/20** (*pubblicato sul sito di istituto*)
17. **Integrazione al Regolamento di Istituto - sezione prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.** (*pubblicato sul sito di istituto*)
18. **Piano di formazione del personale dell'Istituto Comprensivo Rovigo 4 per l'a.s. 2019/20** (*pubblicato sul sito di istituto*)